

## COMUNICATO STAMPA

**Ravenna, 9 giugno 2008**

La questione delle polveri in generale, e dunque anche delle polveri nei porti, è un tema estremamente complesso, studiato e all'attenzione di Istituzioni e forze sociali.

L'estrema numerosità dei fattori convergenti che intervengono nella determinazione del fenomeno e delle sue implicazioni richiede analisi, modelli di studio strutturati e competenze articolate e multidisciplinari.

L'Autorità Portuale, così come le altre Istituzioni, sta operando su questo fronte vista l'attenzione alla tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini e negli ultimi anni si sono succeduti atti quali i Protocolli relativi alle ispezioni alle gru, al coordinamento per la sicurezza delle operazioni portuali, alla riduzione della emissione delle polveri ed al miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale ed alla pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto; atti per i quali l'Autorità Portuale ha assunto precisi impegni anche in termini finanziari.

Specificatamente sulla questione delle polveri, l'Autorità Portuale oltre a quanto già comunicato attraverso l'Ordinanza emessa in materia, che si pone come modello a livello nazionale, ha un progetto di studio, già finanziato, concordato con il Comune e la Provincia nonché condiviso con gli operatori, che intende presentare organicamente ai primi di luglio in occasione dell'incontro sul tema fissato da tempo dall'Ordine dei Medici.

Tale studio sarà commissionato dall'Autorità Portuale ad una Istituzione pubblica nazionale od internazionale di massimo livello scientifico, quale l'Istituto Superiore di Sanità od equivalente, ed acquisirà, oltre alla numerosa letteratura in argomento, tutti quegli apporti di conoscenza – seri e scientificamente attendibili - che potranno derivare da operatori diversi, non esclusivamente portuali..

Si tratterà di una ricerca scientifica che attraverso bench marking significativi a livello internazionale e nazionale (le merci polverulente sono movimentate in tutto il mondo e in Italia, e a Ravenna dove rappresentano solo una percentuale del traffico commerciale) permetterà all'Autorità Portuale di orientare al meglio le risorse finanziarie già stanziare in relazione al tema (stanziamenti posti a bilancio per il 2008 e che si intende rinnovare per l'anno successivo), e – ove emerga una necessità – potrà contribuire a dar vita ad una regolamentazione che abbia una valenza di carattere nazionale.

Autorità Portuale di Ravenna

[www.port.ravenna.it](http://www.port.ravenna.it)

Tel 0544/608801

Cell. 320/4397852